



**SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE**

VIALE DE GASPERI N.120 TEL.(0735)794586 PEC: PROTOCOLLO@CERT-SBT.IT -COD.F. P.IVA 0036014044 6

Prot. N. 10775 del 15/02/2019

**Assolvimento imposta di Bollo
come da dichiarazione
Marca da Bollo
ID 01181012502425**

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL SUOLO PER SUB IRRIGAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Viste:

- l'istanza prot. n.71955 del 09.11.2018 con relativi allegati, presentati dal sig. Buttafoco Nazzareno, nato il 02/02/1943 a San Benedetto del Tronto ed ivi residente in via Basilicata n.22 (c.f. BTTNZR43B02H769Y), in qualità di proprietario dell'immobile ovvero proprietario del terreno su cui viene realizzato lo scarico, sito nel Comune di San Benedetto del Tronto in C.da Colle Barattelle n°30, distinto negli atti del Catasto al Foglio 14 P.IIa 246, volta ad ottenere l'autorizzazione a scaricare negli strati superficiali del sottosuolo, con la tecnica della sub-irrigazione, i reflui domestici, trattati preventivamente in fossa Imhoff, provenienti dal predetto fabbricato;

- la relazione idrogeologica "smaltimento acque reflue" a firma del geologo specialista Dott.Tonino Colletta allegata alla suddetta istanza, da intendersi qui integralmente richiamata, in particolare per quanto concerne il punto 10.Conclusioni e Prescrizioni, riportato a pag. 10 (conservata nel fascicolo d'ufficio-Servizio Tutela Ambientale-autorizzazioni scarichi sul suolo - Buttafoco Nazzareno - anno 2019);

- la tavola UNICA del Progetto di Ampliamento casa colonica ex L.R. n. 22/2009 Variante - località C.da Colle Barattelle - committenti Angellotti Leoncina e Buttafoco Nazzareno- a firma del geom. Antonio Bertolotti, datata 08.06.2018, allegata all'istanza di cui sopra (conservata nel fascicolo d'ufficio-Servizio Tutela Ambientale-autorizzazioni scarichi sul suolo - Buttafoco Nazzareno - anno 2019);

Vista la nota prot. n.2934 del 28/01/2019 dell'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno - Servizio acque (contraddistinta al protocollo generale di questo Comune con il n. 5842 del 28/01/2019) con cui, a seguito di richiesta di questo Comune con nota prot. 72666 del 13.11.2018, è stato trasmesso il "Parere tecnico ambientale relativo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo dei reflui domestici provenienti dall'abitazione dei committenti Buttafoco Nazzareno e Angellotti Leoncina, fabbricato ubicato nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) località Contrada Colle Barattelle n. 30", di cui si riportano in stralcio le Valutazioni tecnico-ambientali (testuale):

Valutazioni tecnico-ambientali

Sulla base di quanto sopra esaminato, si esprimono **valutazioni tecnico ambientali favorevoli** al rilascio dell'autorizzazione per lo scarico dei reflui domestici sul suolo provenienti dal insediamento abitativo di proprietà di **Buttafoco Nazzareno e Angellotti Leoncina**, immobile sito in località Contrada Colle Barattelle n. 30 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), con le seguenti prescrizioni:

- il sistema proposto è dimensionato per un numero massimo di 5 AE.
- Il programma di manutenzione della fossa Imhoff deve prevedere uno spurgo con cadenza annuale.
- Le operazioni di spurgo devono essere effettuate da ditte specializzate e la documentazione relativa deve essere conservata, dal titolare dello scarico, per almeno 5 anni;
- Deve essere esclusa eventuale infiltrazione delle acque meteoriche nella linea di raccolta dei reflui domestici.

Visto il D.Lgs n° 152 del 3.04.2006 e ss. mm. e ii., parte III e l'allegato V alla medesima parte III, recante *Norme in materia ambientale*, in particolare, gli articoli 74 comma 1 lettera g), 100 comma 3, 101, 103 comma 1 lettera a) e l'articolo 124;

Visto l'articolo 47 della L. R. Marche n. 10 del 17.05.1999, modificata con Legge Regionale Marche n. 23 del 6.11.2002 e succ. mod. recante *Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali-Inquinamento delle acque* con cui sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti il rilevamento, la disciplina

ed il controllo degli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate, compresi quelli dei nuclei abitativi isolati in corpi idrici superficiali e nel suolo, compreso il rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico;

Visti gli articoli 11 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di tutela delle acque allegato della Regione Marche, allegato alla deliberazione del 26 maggio 2010 n. 145);

Visto l'allegato 5 alla Delibera Interministeriale 4 febbraio 1977;

Visto il regolamento edilizio comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 82 del 04.06.91 modificato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 03/07/2006;

Visto l'articolo 26 del Regolamento comunale fognario approvato con Deliberazione di C.C. n.117 del 25.11.2002 (*prescrizioni per lo scarico di liquami sul suolo e negli strati superficiali del suolo*);

Visto l'articolo 107 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 42 dello Statuto comunale;

Considerato quanto rappresentato nelle valutazioni tecnico ambientali favorevoli all'autorizzazione per lo scarico sul suolo dei reflui domestici provenienti dall'abitazione dei committenti *Buttafoco Nazzareno e Angellotti Leoncina*, immobile ubicato in località Contrada Colle Barattelle n. 30 del Comune di San Benedetto del Tronto, espresso dall'ARPAM con nota prot. n. 2934 del 28/01/2019, con le prescrizioni sopra riportate;

Dato atto che l'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del titolare dell'istanza, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 9451 del 11.02.2019, conservata agli atti dell'Ufficio;

AUTORIZZA

Il sig. Buttafoco Nazzareno, nato il 02/02/1943 a San Benedetto del Tronto ed ivi residente in via Basilicata n.22 (c.f. BTTNZR43B02H769Y), in qualità di proprietario dell'immobile ovvero proprietario del terreno su cui viene realizzato lo scarico, sito nel Comune di San Benedetto del Tronto in C.da Colle Barattelle n°30, distinto negli atti del Catasto al Foglio 14 P.IIa 246, a scaricare nel terreno, con la tecnica della sub-irrigazione, i reflui domestici, trattati preventivamente in fossa Imhoff, provenienti dal predetto fabbricato, *in conformità a quanto riportato nell'istanza prot. n.71955 del 09.11.2018 con relativi allegati e negli elaborati progettuali depositati, e nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni espresse dall'ARPAM - Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno:*

1. **il sistema proposto è dimensionato per un numero massimo di 5 AE;**
2. **il programma di manutenzione della fossa imhoff deve prevedere uno spurgo con cadenza annuale;**
3. **le operazioni di spurgo devono essere effettuate da ditte specializzate e la documentazione relativa deve essere conservata, dal titolare dello scarico, per almeno 5 anni;**
4. **deve essere esclusa eventuale infiltrazione delle acque meteoriche nella linea di raccolta dei reflui domestici.**

La presente autorizzazione consta di tre pagine dattiloscritte oltre agli elaborati depositati unitamente all'istanza prot. n. 71955 del 09.11.2018, conservati agli atti del fascicolo d'ufficio Servizio Tutela Ambientale - autorizzazioni scarichi sul suolo-Buttafoco Nazzareno - anno 2019 e che, pertanto, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per il combinato disposto dell'art. 124 comma 8 del D. Lgs. 156/2006 ss.mm.ii. e dell'articolo 47 comma 1 Legge regionale Marche n. 10/99 e ss.mm. ii. la presente autorizzazione, *-fatte salve revisioni o modifiche a seguito di altre norme anche regolamentari e/o regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia e quanto di seguito avvertito e rammentato, si intende tacitamente rinnovata ad ogni scadenza del quadriennio a far data dall'emissione del provvedimento*, senza bisogno di nuova istanza;

AVVERTE:

- l'autorizzazione è rilasciata:
 - restando salvi i diritti di terzi, verso i quali il soggetto autorizzato assume ogni e qualsiasi responsabilità;
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - **nel rispetto delle prescrizioni del parere dell'Arpam-Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno** sopra riportate;
 - **in conformità degli elaborati progettuali rappresentativi del sistema di scarico** oggetto della sopra citata istanza e di autorizzazione;
- lo scarico non deve produrre pregiudizi per il corpo ricettore, per la salute pubblica e per l'ambiente;
- dovrà essere richiesta **una nuova autorizzazione** allo scarico nel caso in cui l'edificio sia soggetto, in tutto o in parte, a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione, a modificazioni e/o diversa destinazione anche solo degli impianti e delle opere oggetto di autorizzazione, così come rappresentate ed autorizzate, nel caso di inconvenienti igienico-sanitari ed in tutti gli ulteriori casi di mutamento della situazione di fatto sulla cui

scorta risulta rilasciato il presente provvedimento, in cui derivino scarichi aventi caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse, in totale o anche solo parziale difformità rispetto a quanto autorizzato e/o prescritto con il presente atto;

- l'autorizzazione deve intendersi, pertanto, priva di effetto e decaduta:
 - qualora, nella situazione di fatto, così come rappresentata e dichiarata nella documentazione prodotta a corredo della domanda di autorizzazione allo scarico, intervenga un qualsiasi mutamento comportante variazione nelle caratteristiche qualitative e/o quantitative dello scarico medesimo;
 - sopravvenga la possibilità di allaccio e scarico nella rete fognaria.
 In tali casi dovrà essere presentata una nuova istanza per autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dal fabbricato ai sensi della Legge vigente.

RAMMENTA CHE

- ai sensi dell'articolo 130 del D.Lgs n° 152/2006, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V della parte III del medesimo decreto, **in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione** si provvederà, secondo la gravità dell'infrazione:
 - 1)- alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze ed irregolarità;
 - 2)- alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - 3)- alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinano situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- **il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone, all'ambiente o a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia;**
- la presente autorizzazione non legittima il titolare ad operare in difformità dei regolamenti di Polizia Urbana, delle norme igienico-sanitarie, delle norme urbanistiche ed edilizie o relative alla destinazione d'uso dello stabile di cui trattasi, delle norme di tutela ambientale e paesaggistica e non lo esime dal munirsi di ulteriori autorizzazioni prescritte da particolari norme di legge;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

II DIRIGENTE

(Decreto Sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

(documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005-
conservato in archivio IRIDE)